



Istituto Comprensivo di Scuola Primaria e Secondaria di primo grado TRENTO 1

Sede | via Znojmo, 24 - 38123 POVO (TN) Italia | Tel: 0039 0461 912740 | Fax 0039 0461 912065 | C.F. e P.I. 96057020222
Cod. istituto: TN IC 81900 Q | www.ictrento1.it | segr.ic.tn1@scuole.provincia.tn.it | ic.trento1@pec.provincia.tn.it

Prot. n. icsps_tn 4623/2.3

Povo, 4 ottobre 2017

OGGETTO: elezione Consigli di classe/interclasse anno scolastico 2017/18.

AI GENITORI DEGLI ALUNNI DELLE SCUOLE PRIMARIE DI POVO E VILLAZZANO

Ogni anno scolastico devono essere costituiti i Consigli di classe/interclasse.
I due rappresentanti dei genitori di ciascuna classe vengono eletti al termine di un'assemblea di classe, secondo la procedura di seguito descritta.

Le assemblee di classe/interclasse dei genitori sono convocate nelle rispettive aule:

MARTEDI' 10 OTTOBRE 2017 CON INIZIO ALLE ORE 16.15

L'assemblea di classe/interclasse sarà introdotta e presieduta dagli insegnanti di classe che presenteranno la situazione della classe e il programma didattico-educativo annuale.

Seguirà una breve informazione sulle funzioni dei rappresentanti dei genitori nei Consigli di classe/interclasse.

Successivamente saranno designati dall'assemblea **due genitori** che formeranno il seggio elettorale di classe. Subito dopo saranno distribuite ai genitori presenti le schede elettorali e, dopo opportuno confronto, si voterà mediante l'espressione di una **sola preferenza** per uno dei genitori della classe. Le schede votate saranno depositate in un'apposita urna (una busta) collocata in aula.

Terminate le votazioni, alle ore 17.15, sarà costituito un seggio elettorale unico per tutta la scuola, per consentire di votare a quei genitori che non avessero potuto partecipare all'assemblea di classe.

È possibile votare presso il seggio unico fino alle ore 18.00.



DIRIGENTE SCOLASTICO
(Nicola Carraro)

N.B.

Le norme elettorali e il regolamento del Consiglio di classe/interclasse, già visionabili sul sito, saranno messi a disposizione dell'assemblea e del seggio unico il giorno delle elezioni.



Scuola Primaria "U. Moggioli"
Via dei Rivi, 6
38123 Povo - Trento

Scuola secondaria "G. Pascoli"
Via Znojmo, 24
38123 Povo - Trento

Scuola Primaria "G.A. Tomasi"
Piazza Nicolini, 7
38123 Villazzano - Trento



NORME PER LE VOTAZIONI DEI CONSIGLI DI CLASSE/INTERCLASSE

- Hanno diritto di voto entrambi i genitori degli alunni (*sono escluse le persone che a qualsiasi titolo hanno soltanto in affidamento o in custodia gli alunni*).
- Il voto è personale e non può essere delegato.
- Sulle schede deve essere espressa **UNA SOLA PREFERENZA** per uno dei genitori degli alunni frequentanti la classe.
Il **cognome e il nome** del genitore preferito dovranno essere scritti **con chiarezza (possibilmente in stampatello)**, per evitare errori di attribuzione delle preferenze (*soprattutto fra padre e madre di un medesimo alunno*) e l'annullamento della scheda.
In caso di omonimia deve essere indicata anche la data di nascita del genitore preferito (*scritta nell'elenco dei genitori*), per evitare errori nell'attribuzione del voto.
- In ogni seggio elettorale sono a disposizione gli elenchi dei genitori, distinti per classe, che potranno essere consultati dai genitori prima del voto.
- Gli elettori dovranno presentarsi al seggio con un documento di riconoscimento.
- Dopo l'espressione del voto gli elettori devono firmare l'elenco degli elettori.
- I genitori votanti devono dichiarare al seggio unico le classi e le sezioni frequentate dai figli e riceveranno altrettante schede (*se due fratelli frequentano la stessa classe, i genitori voteranno per il rappresentante di quella classe una sola volta e riceveranno una sola scheda*).
- I genitori dovranno controllare che le schede consegnate loro dal seggio unico si riferiscano esattamente alle classi e alle sezioni frequentate dai figli (*es. PRIMA A, TERZA B,...*).
- Nell'ipotesi in cui due o più genitori riportino lo stesso numero di voti, ai fini della proclamazione dell'eletto, si procederà per sorteggio.



REGOLAMENTO dei CONSIGLI DI CLASSE

Art. 1. - Il Consiglio é costituito dal Dirigente Scolastico o docente suo delegato, membro del consiglio di classe, dai docenti di ogni disciplina, sostegno compreso, e da due rappresentanti dei genitori nella scuola primaria e da tre rappresentanti dei genitori nella scuola secondaria di 1° grado.

E' così articolato:

a - semplice, formato dai soli docenti

b - composto, formato dai docenti e dai rappresentanti dei genitori.

c - interclasse semplice, nella scuola primaria, formato dai docenti delle classi parallele del plesso

d - interclasse composto, nella scuola primaria, formato dai docenti e dai rappresentanti dei genitori delle classi parallele del plesso

L'interclasse nella scuola primaria, nella forma semplice, periodicamente si riunisce anche per plesso, con tutti i docenti del plesso.

Alle riunioni del consiglio di classe partecipano gli assistenti educatori provinciali con diritto di parola, ma non di voto, mentre gli educatori delle cooperative partecipano dietro esplicito invito del consiglio di classe stesso.

L'attività di valutazione è sempre effettuata, sia nella scuola primaria che secondaria, nell'ambito del consiglio di classe a formazione semplice.

Nella scuola primaria la scelta di riunirsi a composizione "interclasse" o a composizione "classe" è lasciata alla valutazione dell'intero interclasse semplice, fatte salve le disposizioni di legge.

Art. 2. - Il Consiglio di Classe è presieduto dal Dirigente Scolastico oppure da un docente, suo delegato, membro del consiglio di classe. Le funzioni di coordinatore sono attribuite dal Dirigente Scolastico ad un docente membro del consiglio stesso. In caso di assenza o di impedimento il Capo di Istituto conferisce delega al Coordinatore per la presidenza della riunione. La delega può essere data in via preventiva, all'inizio di ciascun anno scolastico, divenendo efficace, di volta in volta, in caso di assenza del Dirigente.

Art. 3. - Il Consiglio di Classe è convocato dal Dirigente Scolastico sulla base di un calendario concordato all' inizio dell' anno scolastico o per propria iniziativa o per richiesta scritta e motivata dalla maggioranza dei suoi membri, in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni.

Il Consiglio di Classe si insedia all'inizio di ciascun anno scolastico e si riunisce secondo il Piano Annuale delle Attività.

Art. 4. - Il Consiglio di Classe ha le seguenti competenze:

a) con la presenza dei docenti e dei genitori (formazione composta)

- formula al Collegio dei Docenti proposte in ordine all' azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione nell' ambito del Progetto d'Istituto;
- agevola ed estende i rapporti reciproci tra Docenti, Genitori e Alunni;
- promuove la partecipazione dei genitori alla vita della comunità scolastica;

b) con la sola presenza dei docenti (formazione semplice)

- coordina la programmazione didattica e facilita i rapporti interdisciplinari.
- provvede alla valutazione periodica degli apprendimenti da parte dei singoli studenti nonché dell'andamento didattico e disciplinare della classe
- verifica periodicamente l'efficacia dei risultati ottenuti per assumere iniziative riguardo al recupero e al sostegno
- si adopera per rendere omogenei, per quanto possibile, i criteri e i metodi di valutazione dei singoli docenti

Le competenze relative alla realizzazione del Piano Annuale delle Attività, in applicazione del PdI, spettano ai Consigli con la sola presenza dei Docenti.

Nella scuola primaria, le competenze sopra elencate al punto b) vengono sostanzialmente esercitate nell'ambito delle 2 ore di programmazione settimanale, fatta eccezione per la valutazione quadrimestrale e finale.

Art. 5. Per l'attività di valutazione degli apprendimenti degli studenti, il consiglio di classe si rapporta a quanto stabilito:

- nel relativo Regolamento provinciale
- nei Criteri Generali deliberati dal collegio docenti nella seduta del 7 giugno 2010 e successive modifiche ed integrazioni

Art. 6. - Il Consiglio di Classe, nella scuola secondaria di 1° grado, si riunisce:

- a composizione "semplice" di norma tre volte all'anno,
- a composizione "composta" di norma due volte all'anno.

I consigli di interclasse nella scuola primaria si riuniscono, di norma quattro volte nel corso dell'anno, una prima parte degli incontri avviene a formazione "semplice" ed una seconda parte a formazione "composta"

Per l'attività di valutazione degli alunni (prescrutini e scrutini), sia nella scuola primaria che secondaria, si riunisce di norma quattro volte nel corso dell'anno.

Art. 6 - Fatte salve le disposizioni di legge, è data facoltà al Consiglio di invitare ad assistere alle riunioni tutti i genitori della classe. Tale facoltà può essere esercitata di volta in volta o all'inizio di ogni anno con valore per l'intero anno.

Questa modalità è adottata regolarmente nella scuola secondaria di 1° grado, nella forma composta"

Art. 7 - Per quanto concerne le procedure per l'elezione dei consigli di classe, sia applica quanto previsto dal Decreto del Presidente della Provincia 15 maggio 2009, n. 8-10/Leg.

In allegato:

- Statuto dell'Istituto Comprensivo Trento 1, artt. 11 e 12
- Legge Provinciale 7 agosto 2006, art. 25

STATUTO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO TRENTO 1

Art. 11

Composizione del consiglio di classe

1. Il consiglio di classe è composto da tutti i docenti di ciascuna classe e dai rappresentanti dei genitori.
2. Fanno parte del Consiglio di classe:
 - a) della scuola primaria n. 2 rappresentanti dei genitori;
 - b) della scuola secondaria di primo grado n. 3 rappresentanti dei genitori
3. I componenti del consiglio di classe sono eletti annualmente dalle rispettive componenti con le modalità stabilite dal regolamento interno e comunque entro il mese di ottobre di ogni anno; essi restano in carica per l'intera durata dell'anno scolastico.
4. Possono essere chiamati a partecipare alle riunioni del consiglio di classe, in relazione alle specifiche tematiche, anche specialisti e le figure istituzionali di supporto agli studenti con bisogni educativi speciali.
5. Il consiglio di classe è presieduto dal dirigente dell'istituzione o da un docente da lui delegato, anche al fine di garantire la coerenza della programmazione didattico-educativa della classe con quella definita dal collegio dei docenti nonché il rispetto di criteri omogenei nella valutazione degli studenti.

Art. 12

Funzioni del consiglio di classe

1. Il consiglio di classe con la presenza delle due componenti, docenti e genitori, ha la funzione di agevolare ed estendere i rapporti scuola – famiglia, attraverso la comunicazione delle attività programmate da parte dell'istituzione e l'espressione di pareri e proposte da parte della componente genitori rispetto alle iniziative da attuarsi a scuola con gli studenti ed alla vita scolastica complessivamente intesa.
2. Il consiglio di classe, con la sola presenza della componente docenti, svolge l'attività di programmazione e coordinamento didattico e provvede alla valutazione in itinere degli studenti; provvede altresì allo svolgimento delle operazioni necessarie per gli scrutini intermedi e finali.
3. Per le attività di programmazione, coordinamento e verifica dell'attività didattica, per le assemblee di classe con i genitori, nonché per ogni altro compito ad esso attribuito il consiglio di classe si riunisce secondo un calendario stabilito in sede di programmazione delle attività e comunque nel rispetto dei limiti fissati dal contratto collettivo provinciale di lavoro dei docenti.
4. Il funzionamento del consiglio di classe è disciplinato dal regolamento interno che, in ogni caso, dovrà prevedere che, per specifiche esigenze, i consigli di classe possano riunirsi oltre che in riunione plenaria anche per gruppi, composti in modo orizzontale o verticale.

LEGGE PROVINCIALE 7 agosto 2006, n. 5
"Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino"

Art. 25

Consiglio di classe

1. Il consiglio di classe è composto da tutti i docenti di ciascuna classe, dai rappresentanti dei genitori e nella scuola del secondo ciclo dai rappresentanti degli studenti della classe, secondo le modalità definite dallo statuto. Il consiglio di classe è presieduto da dirigente dell'istituzione scolastica e formativa o da un docente da lui delegato; del consiglio di classe fanno parte a titolo consultivo anche gli assistenti addetti alle esercitazioni di laboratorio che coadiuvano i docenti delle corrispondenti materie tecniche e scientifiche, negli istituti tecnici, negli istituti professionali e nei licei. Le proposte di voto per le valutazioni periodiche e finali sono formulate dai docenti di materie tecniche e scientifiche, sentiti gli assistenti coadiutori.
2. Il consiglio di classe definisce le attività della classe curricolari ed extracurricolari, tenendo conto del progetto d'istituto e della programmazione dell'attività didattica ed educativa deliberata dal collegio dei docenti.
3. Il consiglio di classe, con la sola componente di tutti i docenti responsabili delle attività educative e didattiche della classe, provvede alla valutazione degli studenti e al coordinamento dell'attività didattica della classe.